

MOZIONE

(art.67 LOC)

Alla cortese attenzione dell'ufficio presidenziale del Consiglio comunale di Massagno

Mozione Generica "Creazione di un Fondo Comunale Energetico"

Spettabile Ufficio Presidenziale,

Egregi Consiglieri Comunali,

alla luce dei seguenti fattori :

- 1) inflazione (3,5% mediamente in svizzera da alcuni mesi)
- 2) aumento delle tariffe elettriche (tra il 25 e 70%)
- 3) raccomandazioni di risparmio energetico fatte dal Consiglio Federale
- 4) aumento dei premi di cassa malati del 9,2%
- 5) futuro aumento della tassa comunale annuale sui rifiuti (potenzialmente oltre 25%)



il sottoscritto mozionante, con la presente, propone la creazione di un fondo energetico comunale ad hoc in quanto i cittadini nonostante le risorse messe a disposizione dal cantone e dai comuni per la socialità, fanno sempre piu fatica ad arrivare a fine mese.

Le problematiche europee e mondiali ormai impattano la nostra comunità, che ancora una volta viene costretta a subire, senza mai averlo chiesto, decisioni scelerate che impattano le economie domestiche. L'energia è ormai preziosa come l'acqua, subisce un aumento del 25% sulla bolletta elettrica, come il rincaro dei prodotti di prima necessita, oltre l'aumento del 9,2% dei premi di cassa malati. Questo farà sì che famiglie, anziani, persone sole che già vivevano al limite, tra poco non disponano più di sufficienti entrate a causa degli aumenti e rischiano di cadere nella povertà.

Alla luce di questi aumenti si chiede al Municipio di provvedere alla creazione di un fondo energetico comunale dotato di un regolamento da sottoporre al consiglio comunale. Il finanziamento avverrebbe dotando annualmente 1 punto di moltiplicatore comunale (ca 250'000.- CHF) in aggiunta ai dividendi che riceve il Comune dall'AEM annualmente (ca 100-150'000.- CHF), per costituire un fondo di 350-400'000.- CHF, che possa farsi carico dei rincari energetici delle famiglie, anziani e persone sole che hanno un reddito netto inferiore ai di 100'000.- CHF annui per le famiglie, 65'000.- per anziani e persone sole a partire dal 01 gennaio 2023 sempre che simili rincari non vengano presi a carico di altri aiuti sociali.

Nell'ultimo anno, la commissione europea ha speso ben 314 miliardi di soldi pubblici per contenere un mercato dell'elettricità liberalizzato che ha e sta dimostrando tutti i suoi limiti. Con quella somma, si sarebbero potuto fare molte cose, ma si preferiscono mettere cerotti su gambe di legno al posto di intervenire a migliorare o rivedere una cosa completamente fuori controllo.

<https://www.lessentiel.lu/fr/story/les-pays-de-l-ue-ont-deja-depense-314-milliards-d-euros-636648867507>

certo il mercato svizzero non è del tutto liberalizzato, ma poco ci manca...

<https://www.swissinfo.ch/fre/economie/le-march%C3%A9-suisse-de-l-%C3%A9lectricit%C3%A9--un-ovni-au-milieu-de-l-europe/47892864>

in base a quanto scritto sul sito dell'AEM, il prezzo del kw/h passerà nel 2023 da 8,10 cts a 12,80 cts, generando un aumento per i cittadini di 250.- annui, un rincaro di quasi 25%, rincaro che sommato a tutti gli altri diventa insostenibile.

<https://aemsa.ch/it/news/tariffe-energia-2023>

se i 6272 cittadini massagnesi necessitassero di un aiuto rientrando nella fascia di reddito, l'importo necessario a compensazione sarebbe di ben (250 X 6272)= 1'568'000 CHF.

Ma non è assurdo ipotizzare che almeno un terzo o più della popolazione massagnese necessiti di un aiuto concreto in tal senso...

Inoltre si ritiene aberrante, che le società elettriche producano energia che immettono nella rete, per poi ricomperarla a prezzi assurdi.

Pertanto, per le facoltà concessemi dalla LOC (art. 67) si richiede di:

1. Approvare la creazione di un fondo energetico comunale
2. Approvare un regolamento ad hoc che rispetti i requisiti della mozione
3. La presente mozione è demandata alla commissione della gestione.

Cordialmente,

Philippe Bouvet, Consigliere Comunale Lega dei ticinesi